



Sono in undici, ma non sono una squadra di calcio

Parliamo della Bio termo Ledro Srl



Qualcuno in valle lo ha già realizzato

L'incontro casuale nel corso dell'ultima Assemblea sociale della nostra Cassa con Loris Trentini, titolare insieme al fratello Hermann della Segheria Ledrense s.n.c. di Pieve di Ledro, ha spinto il nostro Notiziario ad interessarsi ad una iniziativa che è già in fase di studio e di progettazione. Ci riferiamo al cosiddetto "teleriscaldamento" che dovrebbe dare calore ed energia elettrica agli abitanti della Valle di Ledro, usufruendo come combustibile del materiale di scarto delle segherie locali. E questo grazie alla solerzia imprenditoriale di undici segherie, che hanno dato origine alla

"Bio termo Ledro Srl". A dire il vero qualcuno il teleriscaldamento lo sta già sperimentando in proprio, ed è lo stesso Loris Trentini ad esserne il testimone diretto. *"Sì, è proprio così - ci dice - già tre anni fa, assieme a mio fratello, ho sistemato una caldaia austriaca Gilles a biomassa (prima nel Trentino di questa marca e con una tecnologia avanzata) in quella che una volta era la legnaia di famiglia e, usando i resti della lavorazione del legname della nostra azienda, riscaldo la casa mia e quella di Hermann. L'avevo vista a Bolzano ad una fiera del settore e m'aveva colpito la sua forma: sembrava più un frigorifero di stile americano*

che una caldaia". Noi aggiungiamo, per corretta informazione, che il teleriscaldamento è già operativo in alcune Valli del Trentino, Valle di Non e Valle di Fiemme per esempio, e fra non molto in Valle di Sole. Ora potrebbe realizzarsi anche qui da noi, da Molina di Ledro a Tiarno di Sopra passando per Concei.

Un unico grande camino al posto di tantissimi comignoli

"Sì, sarà così - continua Loris Trentini, consigliere della stessa Bio termo Ledro - Pensiamo con il nostro progetto di poter contribuire ad un abbattimento cospicuo dei fumi in valle e, nello stesso tempo, di produrre un'energia pulita e a basso costo, visto che la materia prima la troviamo nelle nostre segherie (1500 quintali al giorno, n.d.a.). Inoltre non intaseranno più le nostre strade i camion carichi di "cippato" (appunto i resti della lavorazione del legname, n.d.a.) e, al posto di tantissimi camini, ce ne sarà uno solo. Infine sarà sicuramente una vera e propria attività economica, fonte di reddito per gli

Il presidente Cellana



Il consigliere Trentini



**Le segherie coinvolte...
e il Consiglio di Amministrazione della nuova Società**

Undici sono le aziende che si sono accordate per costruire la centrale principale a Tiarno di Sopra e le due secondarie, rispettivamente a Molina e a Concei, e per posare le relative condutture nel sottosuolo.

Vediamole qui di seguito:

Ampola Legnami, promotrice dell'iniziativa (Tiarno di Sopra), **Filippi Paolo** (Tiarno di Sopra), **Legnami Bracchi** (Tiarno di Sopra), **Tecnopal Srl** (Tiarno di Sotto), **Cellana Endro** (Tiarno di Sotto), **Cigalotti Legno Srl**

(Bezzecca), **Casolla Ivano** (Lenzuno di Concei), **Imballaggi Concei** (Concei), **B.M.G. imballaggi Snc** (Lenzuno di Concei), **Segheria Ledrense Snc** (Pieve di Ledro), **Zendri Alfonso** (Molina di Ledro).

Ricordiamo anche i componenti il Consiglio di Amministrazione della "Bio termo Ledro Srl":

PRESIDENTE Lorenzo Cellana
CONSIGLIERI Walter Cellana, Ivano Casolla, Loris Trentini, Bruno Zendri.



imprenditori e un arricchimento per lo stesso territorio che vedrà un incremento occupazionale sicuro per la Comunità ledrense".

Servono collaborazione e sostegno economico

"Confidiamo molto - interviene il presidente Cellana - nel sostegno dei Comuni ledrensi, che già si sono espressi positivamente sulla bontà del nostro progetto. È evidente che, oltre alle parole, servono aiuti concreti. Per questo la Bio termo Ledro conta sul contributo della Provincia e, per quanto possibile, anche dei Comuni stessi".

"Noi - continua Lorenzo Cellana

- siamo fortemente motivati a realizzare questa nostra iniziativa imprenditoriale che crediamo importante non solo economicamente per le nostre comunità. Produrre calore ed energia elettrica in modo sostanzialmente pulito ed economicamente vantaggioso, rispettando l'ambiente, è un obiettivo sul quale, ne siamo convinti, troveremo tanti consensi, a partire dalla grande maggioranza degli stessi cittadini".

Alla fine di ottobre, sul sito www.biotermoledro.it, saranno disponibili dati e ulteriori notizie riguardo il progetto di teleriscaldamento in Valle di Ledro

